



# **COVIP**

**COMMISSIONE DI VIGILANZA  
SUI FONDI PENSIONE**

## **LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PRINCIPALI DATI STATISTICI**

**DICEMBRE 2018**



## **La previdenza complementare. Principali dati statistici. Aggiornamento dicembre 2018. Nota di commento.**

### ***Le posizioni in essere***

Alla fine del 2018, il numero complessivo di posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari è di 8,747 milioni; al netto delle uscite, la crescita dall'inizio dell'anno è stata di 448.000 unità (5,4 per cento). A tale numero di posizioni, che include anche quelle relative a coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti che può essere stimato in circa 8 milioni di individui.

Nei fondi negoziali si sono registrate 197.000 iscrizioni in più (7 per cento), portando il totale a fine anno a 3 milioni. L'apporto maggiore alla crescita delle posizioni (circa 160.000) si è registrato nei fondi pensione che hanno attivi meccanismi di adesione contrattuale; alle otto iniziative già esistenti, a partire da gennaio 2018 si è aggiunto anche il fondo rivolto ai lavoratori del settore dell'igiene ambientale (Previambiente).

Nelle forme pensionistiche di mercato offerte da intermediari finanziari, i fondi aperti totalizzano 1,462 milioni di posizioni, crescendo di 88.000 unità (6,4 per cento) rispetto alla fine dell'anno precedente. Nei PIP "nuovi", il totale degli iscritti è di 3,276 milioni; la crescita nell'anno è di 171.000 unità (5,5 per cento).

### ***Le risorse in gestione***

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni dalle forme pensionistiche complementari ammontano, a fine anno, a 166,9 miliardi di euro; il dato non tiene conto delle variazioni nel periodo dei fondi pensione preesistenti e dei PIP "vecchi".

Il patrimonio dei fondi negoziali, 50,4 miliardi di euro, risulta in crescita del 2 per cento. Le risorse accumulate presso i fondi aperti corrispondono a 19,6 miliardi di euro mentre i PIP "nuovi" totalizzano 30,8 miliardi; nel 2018 l'aumento è stato, rispettivamente, del 2,5 e dell'11,5 per cento.

### ***I rendimenti***

L'andamento dei mercati finanziari nel corso del 2018 non è stato nel complesso positivo. I rendimenti delle obbligazioni governative sono risaliti in misura significativa negli Stati Uniti; si sono mantenuti in media stabili nell'Area dell'euro fatta eccezione per i titoli italiani i cui premi per il rischio sovrano si sono allargati a partire dalla seconda metà dell'anno. Per i listini azionari, l'andamento è risultato contrastato nella prima parte del 2018 per poi peggiorare in modo consistente e generalizzato nell'ultimo trimestre dell'anno.

Le tendenze osservate si sono riflesse sui risultati delle forme pensionistiche complementari, subendo perdite in conto capitale causate dai ribassi dei corsi azionari e dal rialzo dei rendimenti obbligazionari. I rendimenti aggregati, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, sono stati in media negativi. I fondi negoziali hanno perso il 2,5 per cento; -4,5 e -6,5 per cento, rispettivamente, per i fondi aperti e per i PIP di ramo III. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dal flusso cedolare incassato sui titoli detenuti, il risultato stimato è stato positivo (1,7 per cento).

Più limitato è l'effetto degli andamenti recenti sul rendimento medio annuo composto valutato su orizzonti più propri del risparmio previdenziale. Nel periodo da inizio 2009 a fine dicembre 2018 (dieci anni), i rendimenti sono risultati pari al 3,7 per cento per i fondi negoziali, al 4,1 per i fondi aperti e al 4 per i PIP di ramo III; al 2,7 per cento per le gestioni separate di ramo I. Nello stesso periodo, la rivalutazione media annua composta del TFR è stata pari al 2 per cento.

**La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.***(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2018)*

	<b>Dic 2018</b>	<b>Set 2018</b>	<b>Giu 2018</b>	<b>Mar 2018</b>	<b>Dic 2017</b>	<b>var.% Dic18/ Dic17</b>
Fondi pensione negoziali	3.001.287	2.959.798	2.922.480	2.871.669	2.804.633	7,0
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>2.807.534</i>	<i>2.766.242</i>	<i>2.728.986</i>	<i>2.678.225</i>	<i>2.611.289</i>	<i>7,5</i>
Fondi pensione aperti	1.462.170	1.430.836	1.421.396	1.400.210	1.374.205	6,4
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>789.636</i>	<i>772.842</i>	<i>766.302</i>	<i>753.422</i>	<i>737.190</i>	<i>7,1</i>
PIP “nuovi”	3.275.522	3.210.563	3.182.949	3.144.480	3.104.209	5,5
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>2.037.412</i>	<i>1.998.389</i>	<i>1.979.126</i>	<i>1.951.434</i>	<i>1.923.414</i>	<i>5,9</i>
Fondi pensione preesistenti	643.000	643.000	643.000	643.000	643.341	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>564.000</i>	<i>564.000</i>	<i>564.000</i>	<i>564.000</i>	<i>564.492</i>	
PIP “vecchi”	390.000	390.000	390.000	390.000	390.311	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>137.000</i>	<i>137.000</i>	<i>137.000</i>	<i>137.000</i>	<i>137.037</i>	
<b>Totale posizioni in essere</b>	<b>8.746.709</b>	<b>8.609.013</b>	<b>8.534.559</b>	<b>8.428.653</b>	<b>8.298.969</b>	<b>5,4</b>
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>6.335.518</i>	<i>6.238.492</i>	<i>6.175.348</i>	<i>6.088.575</i>	<i>5.980.892</i>	<i>5,9</i>

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i PIP “vecchi” e i fondi pensione preesistenti i dati del 2018 sono riferiti alla fine del 2017.

Nel totale si include FONDINPS. Sono inoltre escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”: a fine 2017 circa 53.000 individui, di cui 27.000 lavoratori dipendenti.

**La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.***(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2018; importi in milioni di euro)*

	<b>Dic 2018</b>	<b>Set 2018</b>	<b>Giu 2018</b>	<b>Mar 2018</b>	<b>Dic 2017</b>	<b>var.% Dic18/ Dic17</b>
Fondi pensione negoziali	50.434	51.178	50.338	49.915	49.456	2,0
Fondi pensione aperti	19.622	19.954	19.606	19.348	19.145	2,5
PIP “nuovi”	30.821	30.049	29.150	28.144	27.644	11,5
Fondi pensione preesistenti	59.000	59.000	59.000	59.000	58.996	
PIP “vecchi”	6.980	6.980	6.980	6.980	6.978	
<b>Totale Risorse D.P.</b>	<b>166.939</b>	<b>167.243</b>	<b>165.156</b>	<b>163.470</b>	<b>162.299</b>	<b>2,9</b>

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l’attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i PIP “vecchi” e i fondi pensione preesistenti, i dati del 2018 non sono disponibili e sono quindi posti pari a quelli di fine del 2017. Per i PIP “nuovi”, i dati del 2018 delle gestioni separate (ramo I) sono in parte stimati.

Nel totale si include FONDINPS.

**Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti medi annui composti.***(dati provvisori per il 2018; valori percentuali)*

	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2008</b>
	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2018</b>
	1 anno	2 anni	3 anni	5 anni	10 anni
<b>Fondi pensione negoziali</b>	<b>-2,5</b>	<b>0,1</b>	<b>0,9</b>	<b>2,5</b>	<b>3,7</b>
<i>Garantito</i>	-1,1	-0,2	0,2	1,4	2,2
<i>Obbligazionario puro</i>	-0,6	-0,4	-0,2	0,2	1,0
<i>Obbligazionario misto</i>	-2,4	0,1	1,1	2,8	4,0
<i>Bilanciato</i>	-2,8	0,1	1,1	2,9	4,3
<i>Azionario</i>	-5,3	0,2	1,6	3,8	6,1
<b>Fondi pensione aperti</b>	<b>-4,5</b>	<b>-0,7</b>	<b>0,3</b>	<b>2,2</b>	<b>4,1</b>
<i>Garantito</i>	-1,8	-0,6	-0,2	0,9	1,8
<i>Obbligazionario puro</i>	-0,8	-0,6	0,2	1,6	2,1
<i>Obbligazionario misto</i>	-1,8	-0,7	-0,1	1,9	3,1
<i>Bilanciato</i>	-4,8	-0,7	0,5	2,7	4,6
<i>Azionario</i>	-8,0	-0,7	0,5	3,0	5,9
<b>PIP "nuovi"</b>					
Gestioni separate	<b>1,7</b>	<b>1,8</b>	<b>1,9</b>	<b>2,2</b>	<b>2,7</b>
Unit Linked	<b>-6,5</b>	<b>-2,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>1,8</b>	<b>4,0</b>
<i>Obbligazionario</i>	-1,4	-1,1	-0,6	0,4	1,2
<i>Bilanciato</i>	-5,9	-1,9	-0,8	1,5	2,6
<i>Azionario</i>	-8,9	-3,0	-0,1	2,2	5,4
<i>Per memoria:</i>					
Rivalutazione del TFR	1,9	1,8	1,7	1,5	2,0

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati sulla base dell'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la metodologia di calcolo standardizzata definita dalla COVIP. .

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

I rendimenti delle gestioni separate nel 2018 sono in parte stimati.